

Sciopero generale

Una scelta impegnativa che va preparata bene. Non si può sbagliare

L'esame

Il sapere e gli operai. Una opzione che parte da lontano

impiegati pubblici, insegnanti, immigrati. Una piazza ribollente ma in parte diversa da quella di poche settimane fa, organizzata dalla Fiom-Cgil. L'incontro di questo sabato ha una predominanza assoluta di vessilli Cgil e non partitici. Certo è una manifestazione politica ma per i suoi contenuti sindacali (che chiamano in causa la politica e soprattutto il centrodestra) e non per gli emblemi di partito.

C'è chi alla fine vorrebbe una proclamazione, dal palco di piazza San Giovanni, di uno sciopero generale. La Camusso si limita a dire «Abbiamo sciopero e continueremo a scioperare». Ricordando, così, gli

scioperi generali già fatti. C'è chi interpreterà tali parole come una presa di distanza dalla Fiom. A chi scrive appare soprattutto come la consapevolezza che una scelta impegnativa come questa ha bisogno di preparazione, e se possibile di unità, di un movimento già in piedi. Perché è utile riflettere su quale danno insopportabile provocherebbe, in queste condizioni politico-sociali, un flop dello sciopero generale. Le spallate, se si vogliono dare, non possono tradursi in spallatine. Occorre saper indicare un «paese diverso», anche attraverso un «sussulto etico» (parole della Camusso). Un «sussulto democratico», come si diceva un tempo. ♦

CREMASCHI

«In una grande manifestazione l'intervento di Susanna Camusso è stato deludente». Lo afferma Giorgio Cremaschi, esponente della «Cgil che Vogliamo», l'area di minoranza Cgil.

LA FESTA

Susanna balla sulle note di Contessa E canta «Bella ciao»

A Susanna ballare piace. Non da sola, ma con la piazza intera, mar rosso d'umanità e bandiere che dilaga sotto i suoi occhi dal palco di San Giovanni.

Susanna saltella, trascinata dal tempo accelerato delle note di *Contessa*, «Com-pa-gni-dai campi- e dal-le-offi-cine», inno del movimento operaio restituito all'oggi dall'irresistibile versione dei Modena City Ramblers. Accanto a lei Guglielmo Epifani le consegna anche quella piazza piena che combatte speranza l'assenza di speranza. Vicini, su un lato del palco battono il ritmo mani e piedi, si spezza la tensione dell'attesa. Una sigaretta dietro l'altra. Qualche battuta, un cenno d'intesa, l'ex segretario l'accompagna con una mano sulla spalla verso il microfono. Ora tocca a te.

Alla fine dell'intervento Susanna canta a squarciagola *Bella ciao*, ancora insieme al suo predecessore, poi va dai «Modena» battendo le mani, sa tutte le loro

canzoni, spezza barriere e liturgie. Il feeling col popolo delle Cgil è scattato, tra la prima donna segretario che fa capire di amare la lotta quanto la vita e gli affetti, e i diritti delle donne.

Sul palco, appena discosta, Alice, la figlia di Susanna Camusso che è stata accanto a lei per tutta la manifestazione. 22 anni, laureata in Storia antica alla Normale di Pisa, passione condivisa dalla madre, studentessa di Lettere antiche in convivenza con l'attività sindacale. Oggi Alice si oppone a un futuro da precaria. Indossano tutte e due la felpa «Non +», logo del nuovo corso del più grande sindacato che pensa ai giovani al primo posto. Nera quella di Susanna, verde militare quella di Alice, biondina come la mamma, ora leonesa protettiva, negli anni Settanta figurina di un fotogramma da sessantotto milanese. Susanna cerca i giovani e Alice cerca lei con gli studenti, nell'enorme fiume che da piazzale Ostiense scorre dalle nove di mattina verso San Giovanni. Ballano ancora insieme e un cartello urla: «Susanna, facci sognare! Berlusconi se ne deve andare». **N.L.**

numero verde
800.210.637
GRATIS ANCHE DAI CELLULARI
www.finanzaitalia.net

PRESTITI PERSONALI

anche con PROTESTI
RITARDI DI PAGAMENTO
RECENTI NEGAZIONI DI PRESTITO
SEGNALAZIONI IN CRIF
PIGNORAMENTI

IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA SARANNO ELIMINATI TUTTI GLI INTERESSI NON ANCORA MATURATI (CON RIFERIMENTO AL TA.N.I.)

ALCUNI ESEMPLI da 2.500 € a 50.000 €

2.500 € rate a partire da	38 €	estremi da 0 a 40 anni, medio reddito, amministratore privato
5.000 € rate a partire da	69 €	estremi da 0 a 40 anni, medio reddito, amministratore pubblico
15.000 € rate a partire da	178 €	estremi da 0 a 40 anni, medio reddito, amministratore pubblico
50.000 € rate a partire da	559 €	estremi da 0 a 40 anni, medio reddito, amministratore privato

DEDICATO A:

PENSIONATI:	DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI:
PENSIONATI INPS	BRANCAI ENEL
PENSIONATI IN-CAPI	ACQUILAZIONE
PENSIONATI IN-PAES	SAVERIO BRANCAI COOP
PENSIONATI IN-SPAZIO	COMUNALI
PENSIONATI IN-POST	MINISTRIALI
CAVIA GEOMETRI	FORZE DELL'ORDINE
CASSA SARGELI COMMERCIO	FORZE ARMATE
INCHIESTORI CONTESTE	VIGILI DEL FUOCO
INSEGNANTI	INSEGNANTI
INDUSTRIALI NON DOCENTI	INDUSTRIALI NON DOCENTI
MUSICISTI ITALIANI	MUSICISTI ITALIANI
INFERMIERI	INFERMIERI
GRANDE DIST. RIDUZIONE	GRANDE DIST. RIDUZIONE
TELECOMUNICAZIONI	TELECOMUNICAZIONI
TRASPORTO PUBBLICO	TRASPORTO PUBBLICO
TRASPORTO PRIVATO	TRASPORTO PRIVATO
ALTRE CATEGORIE	ALTRE CATEGORIE
AMMIGLIANI DANAR	AMMIGLIANI DANAR
LEONARDELLI	LEONARDELLI
MASTIENI	MASTIENI
SETTORE PUBBLICITÀ	SETTORE PUBBLICITÀ
OPERTORI SOCIOLOGICI	OPERTORI SOCIOLOGICI
NECESSANTI	NECESSANTI
ALTRE CATEGORIE	ALTRE CATEGORIE

Ora anche ai pensionati fino a 85 anni

NESSUNA SPESA DI ISTRUTTORIA
EROGAZIONI ANCHE IN 48 ORE
NON SERVE MOTIVARE IL PRESTITO
RATE A PARTIRE DA 12 A 120 MESI
SCEGLI LA MODALITÀ DI PAGAMENTO
DECIDI TU QUANTO PAGARE AL MESE
FIRMA SINGOLA

FINANZA ITALIA Società per Azioni

INSIEME SI PUÒ